



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 32 del 09/08/2010

OGGETTO: BUSSETO SERVIZI SRL - RILASCIO FIDEIUSSIONE PER MUTUO DA CONTRARRE

L'anno **duemiladieci**, il giorno **nove** del mese di **agosto** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	LAURINI LUCA	Presente	10	CARRAGLIA ENZO	Presente
2	PUDDU PIER PAOLO	Presente	11	CATELLI GIAN LUCA	Presente
3	TESTA GILBERTO	Presente	12	LAVEZZINI ENRICA	Presente
4	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	13	BOTTAZZI ILARIA	Presente
5	TALIGNANI CARLA	Presente	14	PISARONI DANIELE	Presente
6	GENUA FABRIZIO	Presente	15	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
7	FRATTI SALIMA	Presente	16	LEONI GIANARTURO	Assente
8	PASSERA MAURIZIO	Presente	17	DONATI GIUSEPPE	Presente
9	CONCARI LUCA	Assente			

E' presente alla seduta consiliare anche l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera.

Totale Presenti: n. 15

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	BUSSETO SERVIZI SRL - RILASCIO FIDEIUSSIONE PER MUTUO DA CONTRARRE
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la società Busseto Servizi S.r.l. costituita con proprio atto n. 54 in data 19/12/2002 opera nell'ambito della distribuzione del gas metano in rete ed è interamente partecipata dal Comune di Busseto;
- che Busseto Servizi detiene una quota pari al 20% del capitale sociale di Comeser S.r.l., società operante nel sistema delle telecomunicazioni;
- che gli altri soci partecipanti di Comeser S.r.l. sono San Donnino Multiservizi S.r.l. , con una quota pari al 50% e Ascaa S.p.a., con una quota pari al 30% del capitale sociale;
- che San Donnino Multiservizi, Ascaa e Busseto Servizi sono giunti alla determinazione di prevedere l'ingresso nella compagine societaria di un socio privato al fine di rendere maggiormente competitiva la società Comeser;

VISTO l'accordo preliminare per l'acquisizione del 51% di Comeser S.r.l. da parte del socio privato stipulato con San Donnino Multiservizi, Ascaa, Busseto Servizi, agli atti;

PRESO ATTO che, come si evince dal suddetto accordo preliminare:

- Comeser S.r.l. si appresta a chiudere il bilancio 2009 con una perdita di oltre € 400.000,00 alla quale potrebbero aggiungersi ulteriori € 300.000,00 per svalutazioni e minusvalenze;
- Alla data del 4 maggio 2010 presenta una situazione debitoria di circa € 2.140.000,00, di cui € 1.650.000,00 nei confronti di Cariparma, € 170.000,00 nei confronti di BHS, € 450.000,00 verso fornitori ed € 140.000,00 per fatture da ricevere;
- Il socio privato acquisirà il 51% di Comeser sottoscrivendo un aumento di capitale riservato;
- I soci pubblici si faranno direttamente carico pro quota del debito gravante su Comeser, garantito ad oggi attraverso lettere di patronage prestate dal socio San Donnino Multiservizi, consolidandolo attraverso un mutuo chirografario;
- Contestualmente il debito nei confronti delle banche sarà trasformato in prestito soci a favore di Comeser e ripartito tra i soci pubblici;
- Comeser si impegna a rimborsare per i primi due anni la quota interessi maturata sull'intera cifra prestata mentre per i successivi 15 anni effettuerà il rimborso in rate comprensive di capitale ed interessi;
- Nel piano futuro degli investimenti di Comeser sono previsti l'attivazione della fibra ottica locata da Eni per il collegamento delle stazioni radio della Comeser medesima, l'espansione della rete di telecomunicazione sul comune di Parma con l'attivazione di due nuove stazioni wireless, nonché l'acquisto e l'attivazione della centrale telefonica al fine di migliorare la redditività media dei clienti;

VISTA la lettera inoltrata da Busseto Servizi S.r.l., pervenuta al protocollo generale del comune in data 2.08.2010 al n. 9549, con la quale l'Amministratore Unico, Dott. Marco Rognà, nel comunicare di aver presentato formale istanza di accensione di un finanziamento all'Istituto Cariparma per € 330.000,00 quale quota parte del debito in capo

a Comaser, chiede, su espressa richiesta dell'ente finanziatore, il rilascio da parte del Comune di Busseto, di apposita lettera di patronage a garanzia del mutuo da perfezionare;

CONSIDERATO che la giurisprudenza e la dottrina hanno sancito inequivocabilmente le diverse rilevanze giuridiche delle lettere di patronage, per cui è possibile distinguere lettere " forti " o " deboli " sulla base degli obblighi assunti dal soggetto patronnant (Comune di Busseto) nei confronti dell'istituto bancario (CARIPARMA) per i finanziamenti concessi al soggetto patrocinato (Busseto Servizi S.r.l.);

VISTA la lettera di patronage (cd. Debole) allegata al presente atto per farne parte integrante;

RICHIAMATO l'art. 207 del TUEL secondo cui " i comuni....(omissis) possono rilasciare a mezzo di deliberazione consigliare garanzie fideiussorie per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da esse dipendenti...(omissis);

RILEVATO altresì che, ai sensi del citato art. 207 del TUEL, gli interessi annuali delle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'art. 204 del TUEL medesimo e non possono impegnare più di un quinto di tale limite;

PRESO ATTO che il limite all'indebitamento del Comune di Busseto, dalle rilevazioni contabili del rendiconto della gestione 2008, allo stato attuale risulta essere il seguente:

Titolo I	2.309.181,14
Titolo II	1.396.984,90
Titolo III	1.650.804,44
TOTALE	5.356.970,48
Quote delegabili 15%	803.545,57
Interessi passivi per mutui già contratti	399.906,00
Margine disponibile e delegabile per nuovi finanziamenti	403.639,57

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;

DATO atto che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, non comportando il presente atto impegno di spesa ovvero diminuzione di entrate;

SENTITO l'intervento del Sindaco, il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

UDITO, in proposito, l'intervento del Consigliere Michelazzi che a nome dell'opposizione chiede che l'argomento in questione venga ritirato dall'ordine del giorno in quanto: *".... raffazzonato, poco approfondito... e presentato in modo contraddittorio..."*, esprimendo così il punto di vista dell'opposizione stessa, come da verbale di seduta;

UDITI gli ulteriori commenti ed osservazioni critiche dei Consiglieri Pisaroni e Donati, come da verbale di seduta;

UDITE, quindi, le brevi repliche del Sindaco agli interventi di cui sopra, come da verbale di seduta;

SENTITA poi in proposito la controreplica del Consigliere Michelazzi nel corso della quale chiede espressamente che i vari passaggi e riferimenti del proprio intervento, sul punto in questione, vengano riportati integralmente e non in forma riassuntiva come da verbale di seduta;

SENTITA, altresì, la richiesta di una breve sospensione di seduta, espressa dal Consigliere Donati a nome dell'opposizione, per un ultimo confronto sulla tematica in questione;

Il Sindaco concede la sospensione della seduta consiliare per dieci minuti.

Il gruppo di minoranza esce quindi dall'aula.

Successivamente, il Consigliere Donati rientra in aula e comunica la decisione del gruppo di opposizione consiliare di non partecipare alla votazione del punto di cui all'oggetto, come da verbale di seduta;

Il Consigliere Donati abbandona quindi l'aula.

Riscontrata la presenza di n.° 11 (undici) Consiglieri, il Sindaco pone in votazione la proposta ;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di AUTORIZZARE, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 207 del D. Lgs 267/2000, la concessione di una fideiussione per la richiesta di finanziamento chirografario presso CARIPARMA S.p.a. di € 330.000,00, a favore della società Busseto Servizi S.r.l., ad intera partecipazione comunale, in considerazione del rispetto della capacità di indebitamento del Comune di Busseto, per anni 10;
2. DI AUTORIZZARE, altresì, il Responsabile del Servizio Finanziario a sottoscrivere la lettera di patronage così come allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

☐ ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 11/08/2010

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐

☐ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 11/08/2010 al 26/08/2010, senza reclami

☐ è diventata esecutiva il giorno 22/08/2010, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li 01/09/2010

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi